

Casnate

Oltre lo sport Un progetto da sostenere

Un trofeo speciale Per chi non smette di credere ai sogni

Eventi. Due campi, quattro squadre, tanto pubblico. Azzurrini Academy rilancia il tema dell'inclusione con un aiuto concreto a un gruppo di giovani speciali

LUCA PINOTTI

Due campi, pienone sugli spalti, quattro squadre in campo al centro sportivo di Casnate con Bernate e tanti ragazzi pronti a esultare per un gol. Aguardarli, il fondatore del progetto, il campione del mondo Gianluca Zambrotta. L'occasione è stata la terza edizione del "Torneo Azzurrini Academy", giocato all'insegna del motto «Un trofeo per chi crede nei sogni».

Azzurrini Academy è più molto più di una squadra. È un progetto, un lavoro "scientifico" per l'aiuto concreto a ragazzini - una ventina in tutto, tra gli 8 e i 14 anni - con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento e lieve disabilità intellettiva. Si lavora sul campo, ma si ricorre all'ausilio delle nuove tecnologie per rinforzare le competenze acquisite sul campo da gioco - il cosiddetto training cognitivo - e per migliorare la gestione delle emozioni, quindi l'intelligenza emotiva. Con l'obiettivo dell'inclusione. Negli anni, il team ha sviluppato un metodo in grado di offrire un'esperienza di allenamento coinvolgente e personalizzata. Grazie ad attività di gruppo e socializzazione, si crea anche un senso di appartenenza e di collaborazione all'interno del gruppo.

A Casnate, è andato in scena un quadrangolare molto speciale. Quattro squadre, un solo cuore: protagonisti in campo i piccoli grandi atleti di Azzurrini Academy (Azzurri e Bianchi), Fuori-classe Como 1907 e una rappresentativa di Eracle Sport, scesi in campo per vivere un'esperienza di sport, inclusione e crescita personale.

È stato un momento importante anche per l'inaugurazione

ne, a fine torneo, della nuova sala di training cognitivo, un concentrato di tecnologia immersiva e innovativa. Un'autentica "palestra" per la mente, a cui gli Azzurrini, ma anche gli allievi della scuola calcio Eracle di Casnate e, in futuro, anche i cittadini potranno avere accesso. È una delle prime strutture in Italia di questo genere, pensata per potenziare abilità cognitive, motorie ed emotive attraverso



«Lo sport insegna che le vie non si cercano ma si costruiscono»



L'ideatore del progetto è Gianluca Zambrotta

un approccio multidisciplinare che fonde gioco, apprendimento e benessere, aperta grazie al contributo di Gruppo Pontiggia, Samsung e Lions Club Monticello.

Zambrotta ha sempre a cuore l'Academy: «Lo sport è uno straordinario veicolo di inclusione, educazione e crescita personale. Ogni bambino ha il diritto di sentirsi parte di una squadra, di scoprire le proprie capacità e di crescere attraverso il gioco. Questo progetto dimostra che, quando lo sport incontra l'umanità, possono nascere percorsi

straordinari». Collabora con Azzurrini Samuele Robbioni, psicopedagogo sportivo, collaboratore di Pallacanestro Cantù: «Lo sport insegna che le vie non si cercano, ma si costruiscono. Azzurrini Academy è un progetto che abbiamo costruito insieme: tecnici, operatori, famiglie, sponsor privati. L'abbiamo fatto condividendo il tempo invisibile della relazione, il valore del dono che lega in un vincolo di reciprocità e il coraggio di dare fiducia in una forma di corresponsabilità. Continueremo a stare su questa via per nuovi progetti di sviluppo e crescita».

Campo, più palestra cognitiva forniranno elementi per migliorare anche l'attività fisica dei ragazzi e la loro quotidianità. I dati della sala training saranno registrati, analizzati e gestiti dai responsabili del progetto, come conferma Ina Llapush, la responsabile dell'area Ricerca e Sviluppo: «La sala di allenamento cognitivo nasce per offrire ai nostri piccoli atleti un ambiente sicuro, stimolante e ricco di opportunità, pensato su misura per le loro esigenze. Attraverso un utilizzo consapevole e mirato della tecnologia, lavoriamo sullo sviluppo di numerose abilità cognitive e motorie, sempre nel rispetto dei tempi delle modalità di ciascuno. L'obiettivo è accompagnarli nel percorso di crescita valorizzando potenzialità che spesso restano invisibili».

Altra buona notizia, annunciata dallo stesso Zambrotta: «La raccolta fondi per questo progetto è andata talmente bene che sarà realizzata una stanza simile, ma più piccola, anche al reparto di Neuropsichiatria del Sant'Anna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non solo una squadra: Azzurrini Academy è un lavoro scientifico per favorire l'inclusione



Il taglio del nastro della nuova sala per il training cognitivo

Un spazio di tecnologia immersiva È la nuova sala di training cognitivo

L'inaugurazione

La nuovissima struttura è destinata ai giovani calciatori che fanno capo all'Azzurrini Academy

Un concentrato di tecnologia immersiva al servizio dei ragazzini di Azzurrini Academy. In occasione del terzo Torneo Azzurrini Academy, al centro sportivo di Casnate si è svolta l'inaugurazione del-

la nuova sala di training cognitivo, uno spazio tecnologico immersivo destinato ai giovani calciatori della scuola calcio inclusiva Azzurrini Academy. Tra i partner del progetto, Samsung - presente a Casnate Anastasia Buda, head of Esg, Corporate Citizenship & Internal Communication di Samsung Electronics Italia - ha confermato il proprio impegno verso l'innovazione sociale contribuendo in modo

concreto alla realizzazione della sala, attraverso la fornitura di dispositivi digitali avanzati pensati per stimolare le capacità cognitive dei bambini e ragazzi dell'Academy.

Si tratta di uno spazio in cui mente, corpo ed emozioni si allenano in modo integrato attraverso un approccio multidisciplinare e l'impiego di dispositivi digitali all'avanguardia. L'obiettivo è potenziare abilità come attenzione, me-

moria, problem solving e flessibilità mentale, affiancando all'attività sportiva percorsi su misura che valorizzino ogni talento. Samsung ha equipaggiato la Sala con lavagne interattive, monitor curvi, laptop, tablet e Galaxy Tag, strumenti che consentono di adattare dinamicamente le attività alle esigenze di ogni partecipante. A questi si affiancano soluzioni innovative come software specifici per l'allenamento co-

gnitivo, sensori luminosi per esercizi di reattività e coordinazione, robot educativi per stimolare il pensiero computazionale e la motricità fine, e visori di realtà virtuale per esperienze immersive che rafforzano orientamento spaziale, memoria e regolazione emotiva.

Le tecnologie impiegate permettono un monitoraggio puntuale e dettagliato dei progressi, offrendo dati utili per calibrare costantemente i programmi e massimizzare i benefici del percorso cognitivo di ciascun bambino.

L'iniziativa, realizzata anche grazie al supporto di Gruppo Pontiggia e Lions Club Monticello, rappresenta

una delle prime esperienze in Italia di laboratorio cognitivo all'interno di una scuola calcio inclusiva. Azzurrini Academy si conferma così un modello pionieristico in cui sport, tecnologia e inclusione convergono per valorizzare ogni singolo talento, offrendo esperienze educative di valore e nuove opportunità di crescita: «L'inaugurazione della nuova sala di training cognitivo è un punto di svolta e di innovazione assoluta - ha detto Gianluca Zambrotta - è un progetto che abbiamo fortemente voluto per aiutare i nostri ragazzi a sviluppare in maniera integrata abilità cognitive, motorie ed emotive».

L. Pin.